



ID 5600

R.G. N° 183/2024

Si attesta, per quanto di competenza, la regolarità dell'istruttoria svolta e la correttezza del seguente schema di determinazione di cui si propone l'adozione.
Messina, 07.05.2024

L'Istruttore

DETERMINAZIONE N. 35 DEL 07.05.2024

OGGETTO: Credito IVA 2002 e 2005: appello avverso sentenza CGT n. 258/2024 (R.G.R. n. 2803/2023).
Conferimento incarico Avv. Gianfilippo Ceccio

Il Titolare di Posizione Organizzativa degli Uffici Amministrativi, Finanziari e della Programmazione

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Vista la L.R. n. 4/95;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 165/2001;

Vista la L.R. 10/2000;

Vista la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 7 del 21/05/2019;

Vista la deliberazione del C.d.A. n. 03 del 22/01/2016 con la quale l'E.A.R. Teatro di Messina ha aderito al "Protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa";

Vista la deliberazione del C.d.A. n. 63 del 13 ottobre 2021 ad oggetto: "Disposizione per l'attuazione del nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con Decreto Assessorato regionale dello Sport, del Turismo e dello Spettacolo, del 15.09.2021";

Visto il Provvedimento del Sovrintendente n. 06 del 22 ottobre 2021 ad oggetto: "Disposizioni attuative regolamento di organizzazione degli uffici approvato con D.A. 15.09.2021";

Visto il Decreto del Commissario Straordinario. 03 del 07.05.2024 conferma e proroga della P.O. assegnata al dipendente Sig. Cambria Gaetano sino al 30.06.2024, giusta Provvedimento Presidenziale n. 1/2023 del 28.02.2023;

Vista la Determinazione n. 18 del 21 febbraio 2022 che, in attuazione al provvedimento del Presidente n. 1/2021, dispone l'assegnazione del personale in relazione alla mappatura di processi e procedimenti secondo lo schema di organigramma e di funzionigramma disciplinato dal nuovo regolamento degli Uffici;

Premesso che avuto riguardo al rimborso del credito IVA per gli anni di imposta 2002 e 2005, a fronte del diniego espresso dall'Agenzia delle Entrate, questa Amministrazione ha instaurato le correlate vertenze dinanzi al competente Giudice Tributario;

Che la Commissione Tributaria Regionale sezione di Messina si è pronunciata in merito alla richiesta di rimborso per l'anno 2002, avanzata dall'Ente, rigettando l'appello dell'Agenzia delle





Entrate e confermando l'annullamento del diniego al rimborso, sentenza n. 8030/2021 passata in giudicato;

Che la Commissione Tributaria Regionale sezione di Messina si è pronunciata in merito alla richiesta di rimborso per l'anno 2005, avanzata dall'Ente, rigettando l'appello dell'Agenzia delle Entrate e confermando l'annullamento del diniego al rimborso, sentenza n. 783/2023 depositata in data 23.01.2023;

Considerato che, in forza delle sentenze favorevoli ottenute, l'Ente ha invitato l'Agenzia delle Entrate a dare esecuzione alle sentenze medesime;

Che, tuttavia, in riscontro a ciò l'Amministrazione finanziaria ha emesso un "Provvedimento di Diniego Finale" formalizzato a mezzo posta elettronica certificata all'Ente;

Che al fine di contrastare la posizione dell'Agenzia delle Entrate di Messina ed al fine di intraprendere azioni a tutela del credito dell'Ente Teatro nello scorso mese di marzo è stato conferito incarico all'avv. Ceccio di rappresentare e difendere l'Ente nella proposizione di ricorso avverso il Provvedimento di Diniego Finale (prot. 821/2023) al rimborso del credito IVA per gli anni di imposta 2002 e 2005 emanato dall'Agenzia delle Entrate di Messina;

Vista la sentenza n. 258/2024 pronunciata dalla Corte di Giustizia Tributaria di I° grado di Messina che ha rigettato il ricorso proposto dall'Ente;

Vista e ritenuta la relazione rassegnata dall'avv. Ceccio in sede di ricognizione annuale del contenzioso (prot. n. 1514/2024) e considerato che dal contenuto della stessa emerge che "*in merito a tale posizione bisogna proporre appello*";

Vista la Deliberazione Commissariale n° 31 in data 19.04.2024 con la quale si è manifestata la volontà di procedere alla proposizione di ricorso in appello dinnanzi alla Corte di Giustizia di Secondo grado della Sicilia -sez. di Messina avverso la citata sentenza n. 258/2024, conferendo il relativo incarico all'avv. Gianfilippo Ceccio, al quale è stata già affidata la rappresentanza in giudizio innanzi alla CGT di I Grado di Messina, assicurando in questo modo la continuità del mandato defensionale;

Visto l'art. 6 del vigente Regolamento interno per l'affidamento dei servizi legali adottato dall'Ente, a norma del quale la scelta per l'affidamento diretto è giustificata dalla conseguenzialità e complementarietà delle attività oggetto dell'incarico da affidare con incarichi precedentemente conferiti;

Acquisita la disponibilità, in uno al preventivo dell'avv. Ceccio, in studio legale in Messina -via G. Bruno, a predisporre gli atti del ricorso de quo e ad agire in giudizio in nome e per conto dell'Ente;

Che con la medesima deliberazione oltre il conferimento d'incarico è stato stabilito per le competenze professionali di procedere con riferimento ai parametri minimi di cui al Decreto ministeriale 55/2024 e s.m.i. con la riduzione del 30% autorizzando il servizio amministrativo a porre in essere gli atti finalizzati all'affidamento dell'incarico de quo;

Dato atto che a copertura della suddetta spesa è stato registrato al cap. 103435 (spese per contenzioso) del bilancio pluriennale 2023-2025, esercizio 2024, l'impegno provvisorio n° 13 per complessivi Euro 10.150,40 (iva inclusa) in data 18.04.2024, ovvero in sede di redazione della delibera Commissariale di incarico;



Visto il disciplinare d'incarico che sarà sottoscritto dal professionista e dal Commissario Straordinario, n.q. di legale rappresentante;

Visto il Testo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la L 23 dicembre 2014, n. 190;

Visto il D.D.G. n° 606/ S8 del 06 Maggio 2024 che approva il Bilancio Pluriennale 2024/2026

Attestata (ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al Responsabile del procedimento e al titolare di P.O. competente all'adozione del presente provvedimento;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo;

Dato atto che con la firma del presente atto viene espresso il parere di regolarità tecnica attestante la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa (D.lgs. 118/2011);

Attesa la propria competenza;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato

DETERMINA

Viste le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte e formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. **dare atto** che, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 31-2024, risulta formalizzato il conferimento d'incarico in favore dell'avv. Gianfilippo Ceccio di rappresentare e difendere l'Ente proponendo ricorso in appello avverso la sentenza CGT n. 258/2024 (R.G.R. n. 2803/2023) relativa al credito IVA 2002 e 2005;
2. **di trasformare** in impegno definitivo l'impegno provvisorio n.13 registrato in data 18.04.2024 al cap. 103435 (spese per contenzioso) del bilancio pluriennale 2024-2026, esercizio 2024, per l'importo di Euro 10.150,40 (comprensivo di IVA) quale ammontare delle competenze in favore dell'avv. Ceccio;
3. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento al servizio Economico-Finanziario per il seguito di competenza.

Cetty Maiani
Responsabile U. Amministrativo



Gaetano Giambria
Funzionario P.O. Amministrativo

